



Del Carlo sprona la Regione sul Lago di Massaciuccoli: "Apprezziamo lo sforzo ma ora si intervenga veramente per salvare il Lago".

In Consiglio Regionale è stata analizzata la situazione del lago di Massaciuccoli grazie all'UDC che ha presentato un'interrogazione urgente a cui ha risposto l'Assessore Brammerini.

"Siamo parzialmente soddisfatti della risposta data in aula dall'assessore – spiega il Presidente UDC Giuseppe Del Carlo – perché la Regione riconosce la gravità della situazione e ha proposto una serie di interventi e azioni per fronteggiare il problema.

Non possiamo tuttavia non denunciare i ritardi con cui questa si è mossa per risolvere lo stato di inquinamento in cui versa il Lago. E' dal 2000 infatti che i dati mostrano il malessere del Massaciuccoli, ma solo nel 2006 si è arrivati a stipulare due accordi di programma per dare vita ad una serie di interventi (come il cosiddetto Tubone per attingere all'acqua del Serchio, sulla discarica delle Carbonaie, sugli acquedotti e il completamento delle reti fognarie del Comune di Massarosa) ad oggi solo in minima parte realizzati".

"Il punto – spiega Del Carlo - è che i finanziamenti ci sono ma in questa Regione, come per molti altri interventi infrastrutturali, anche quando i soldi ci sono, spesso non si riesce a fare partire i lavori e a completarli in tempi ragionevoli".

Il Presidente del gruppo UDC ha concluso il suo intervento in Consiglio raccomandando un ruolo forte di coordinamento da parte della Regione: "Visto i diversi enti locali coinvolti dal problema, è giusto che la Regione assuma un ruolo di capofila in una cabina di regia che riesca a dare corpo in tempi brevi e certi, anche grazie al coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente, a quelle opere e mitigazioni già programmate, così vitali per la sopravvivenza del Lago di Massaciuccoli".

Firenze, 27 ottobre 2010